

**SEGNALAZIONI di VIGILANZA SEMESTRALI 2010  
RIFERITI ai DATI di BILANCIO ed al PATRIMONIO di VIGILANZA  
TRACCIA di DELIBERA del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE**

**PREMESSA**

Il Presidente ricorda che:

- a) le Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia relative alla c.d. "matrice dei conti" – Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 – 1° aggiornamento del 10 dicembre 2009 – prevedono la segnalazione dei **"Dati di bilancio"** (Sezione III), con periodicità semestrale;
- b) tale segnalazione riferita al primo semestre dell'anno 2010 deve essere trasmessa all'Organo di Vigilanza entro il 25 settembre p.v. ;
- c) la richiamata sezione della matrice riproduce sostanzialmente le informazioni relative agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico con i dettagli previsti in nota integrativa, contenuti nel bilancio d'esercizio;
- d) anche il **"Patrimonio di vigilanza"** riferito al mese di giugno - analogamente a quanto previsto con riferimento al mese di dicembre - è calcolato secondo i criteri del bilancio IAS/IFRS.

A tali fini, il Consiglio di Amministrazione deve procedere sulla base di tali criteri alla valutazione delle attività e passività aziendali risultanti dalla situazione in essere al 30 giugno 2010, alla determinazione dei fondi e alla quantificazione delle riserve tenendo conto dell'attribuzione dell'utile semestrale.

**PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AZIENDALI**

Per la produzione delle menzionate segnalazioni di vigilanza, il Consiglio di Amministrazione delibera di adottare i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, così come esplicitati nella delibera nr. 7 del 04.03.2010 e nella Parte A della nota integrativa del bilancio stesso, a cui si opera un pieno rinvio.

La segnalazione semestrale è redatta secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, tenendo conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il criterio seguito per la determinazione dei costi e dei ricavi relativi al semestre di riferimento della segnalazione è, in via generale, quello della competenza economica, prescindendo quindi sia dal momento della loro manifestazione finanziaria sia dal termine di recepimento nella contabilità aziendale.

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscano all'impresa.

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo del bene.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono al conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le perdite di valore sono iscritte al conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, saranno rappresentati tra le "altre attività" o "altre passività".

Il valore delle seguenti attività e passività è stato determinato applicando il criterio del fair value: strumenti finanziari detenuti per negoziazione (inclusi i prodotti derivati), strumenti finanziari valutati al fair value (in applicazione della c.d. Fair Value Option) e strumenti finanziari disponibili per la vendita. Le rimanenti poste patrimoniali sono valutate applicando il criterio del costo.

Il fair value utilizzato ai fini della valutazione degli strumenti finanziari, secondo quanto indicato dall' IFRS 7, è determinato sulla base della gerarchia di seguito riportata.

Quotazioni desunte da mercati attivi (livello 1): la valutazione è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato.

Metodi di valutazione basati su input osservabili di mercato (livello 2): questi metodi sono utilizzati qualora lo strumento da valutare non è quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i fattori significativi sono desunti da parametri osservabili direttamente o indirettamente sul mercato.

Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (livello 3): questi metodi consistono nella determinazione della quotazione dello strumento non quotato mediante impiego rilevante di parametri significativi non desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte della struttura tecnica della Banca.

I suddetti criteri valutativi devono essere applicati in ordine gerarchico. Pertanto qualora sia disponibile un prezzo quotato in un mercato attivo, non si possono seguire criteri valutativi diversi da quello di livello 1. Inoltre, le tecniche valutative adottate devono massimizzare l'utilizzo di fattori osservabili sul mercato e, di conseguenza, affidarsi il meno possibile a parametri di tipo soggettivo.

Nel caso di strumenti finanziari non quotati in mercati attivi, la collocazione all'interno della gerarchia di fair value deve essere definita considerando tra gli input significativi utilizzati per la determinazione del fair value quello che assume il livello più basso nella gerarchia.

Le operazioni di integrazione e rettifica nonché quelle riferite alle valutazioni del primo semestre 2010 rivestono carattere extra-contabile e non trovano pertanto riscontro nell'ambito della contabilità aziendale. La documentazione ad esse relativa viene in ogni caso conservata a giustificazione delle iniziative assunte.

## ATTRIBUZIONE DELL'UTILE SEMESTRALE

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico semestrali presentano le seguenti risultanze.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			Scostamento annuo	
			Valore assoluto	Valore percentuale
Voci dell'attivo	30.06.2010	31.12.2009		
10. Cassa e disponibilità liquide	4.946.286	5.499.774	-553.488	-10,06%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.393.600	3.177.232	-1.783.632	-56,14%
30. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	nc

40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	63.744.840	55.341.903	8.402.937	15,18%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	nc
60.	Crediti verso banche	17.008.727	37.195.912	-20.187.185	-54,27%
70.	Crediti verso clientela	668.866.317	647.022.827	21.843.490	3,38%
80.	Derivati di copertura	4.255.100	3.197.889	1.057.211	33,06%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica ()	0	0	0	nc
100.	Partecipazioni	0	0	0	nc
110.	Attività materiali	9.496.794	9.744.370	-247.576	-2,54%
120.	Attività immateriali	4.996	1.825	3.171	173,75%
	<i>di cui: - avviamento</i>	0	0	0	nc
130.	Attività fiscali	1.879.091	2.172.160	-293.069	-13,49%
	<i>a) correnti</i>	166.111	773.334	-607.223	-78,52%
	<i>b) anticipate</i>	1.712.980	1.398.826	314.154	22,46%
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	nc
150.	Altre attività	2.650.240	4.855.600	-2.205.360	-45,42%
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>774.245.991</b>	<b>768.209.492</b>	<b>6.036.499</b>	<b>0,79%</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci del passivo e del patrimonio netto			scostamento annuo		
			30.06.2010	31.12.2009	Valore assoluto
10.	Debiti verso banche	14.892.350	13.765.758	1.126.592	8,18%
20.	Debiti verso clientela	316.483.542	312.892.497	3.591.045	1,15%
30.	Titoli in circolazione	352.747.255	352.057.084	690.171	0,20%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	5.465	3.868	1.597	41,29%
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	16.031.589	19.700.624	-3.669.035	-18,62%
60.	Derivati di copertura	155.076	187.939	-32.863	-17,49%
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica ()	0	0	0	nc
80.	Passività fiscali	959.244	969.675	-10.431	-1,08%
	<i>a) correnti</i>	0	8.671	-8.671	-100,00%
	<i>b) differite</i>	959.244	961.004	-1.760	-0,18%
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	nc

100.	Altre passività	12.140.113	9.116.020	3.024.092	33,17%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.340.694	1.389.072	-48.378	-3,48%
120.	Fondi per rischi e oneri	1.083.287	522.997	560.290	107,13%
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0	0	<i>nc</i>
	<i>b) altri fondi</i>	1.083.287	522.997	560.290	<i>107,13%</i>
130.	Riserve da valutazione	3.388.194	3.979.561	-591.367	-14,86%
140.	Azioni rimborsabili	0	0	0	<i>nc</i>
150.	Strumenti di capitale	0	0	0	<i>nc</i>
160.	Riserve	52.926.901	51.560.057	1.366.844	2,65%
170.	Sovrapprezzi di emissione	429.944	430.488	-544	-0,13%
180.	Capitale	18.406	18.550	-144	-0,78%
190.	Azioni proprie (-)	0	0	0	<i>nc</i>
200.	Utile (Perdita) d'esercizio ()	1.643.931	1.615.303	28.628	1,77%
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>774.245.991</b>	<b>768.209.493</b>	<b>6.036.497</b>	<b>0,79%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>				<b>Scostamento annuo</b>	
	<b>Voci</b>	<b>30.06.2010</b>	<b>30.06.2009</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>Valore percentuale</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	14.153.051	16.519.596	( 2.366.545)	-14,33%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	( 5.943.052)	( 9.109.231)	3.166.179	-34,76%
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>8.209.999</b>	<b>7.410.365</b>	<b>799.634</b>	<b>10,79%</b>
40.	Commissioni attive	2.517.660	1.769.566	748.094	42,28%
50.	Commissioni passive	( 185.165)	( 211.068)	25.903	-12,27%
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>2.332.495</b>	<b>1.558.498</b>	<b>773.997</b>	<b>49,66%</b>
70.	Dividendi e proventi simili	114.876	116.219	( 1.343)	-1,16%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	( 12.203)	30.317	( 42.521)	-140,25%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	114.881	( 214.463)	329.344	-153,57%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	47.455	155.225	( 107.770)	-69,43%
	<i>a) crediti</i>	0	0	0	<i>0,00%</i>
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	9.861	129.902	( 120.041)	<i>-92,41%</i>
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0	0	<i>nc</i>
	<i>d) passività finanziarie</i>	37.594	25.323	12.271	<i>48,46%</i>
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	( 14.376)	( 473.316)	458.940	-96,96%
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>10.793.127</b>	<b>8.582.845</b>	<b>2.210.281</b>	<b>25,75%</b>

<b>130.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	( 1.468.325)	( 1.494.483)	26.158	-1,75%
	<i>a) crediti</i>	( 1.352.331)	( 1.312.832)	( 39.499)	3,01%
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	0	( 168.743)	168.743	-100,00%
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0	0	nc
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	( 115.994)	( 12.908)	( 103.086)	798,62%
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>9.324.802</b>	<b>7.088.362</b>	<b>2.236.439</b>	<b>31,55%</b>
<b>150.</b>	Spese amministrative:	( 6.900.775)	( 6.775.023)	( 125.753)	1,86%
	<i>a) spese per il personale</i>	( 3.967.902)	( 3.726.146)	( 241.757)	6,49%
	<i>b) altre spese amministrative</i>	( 2.932.873)	( 3.048.877)	116.004	-3,80%
<b>160.</b>	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	( 360.289)	( 43.415)	( 316.874)	729,87%
<b>170.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	( 393.791)	( 392.657)	( 1.134)	0,29%
<b>180.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	( 1.310)	( 15.179)	13.869	-91,37%
<b>190.</b>	Altri oneri/proventi di gestione	557.214	582.644	( 25.430)	-4,36%
<b>200.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>( 7.098.951)</b>	<b>( 6.643.630)</b>	<b>( 455.322)</b>	<b>6,85%</b>
<b>210.</b>	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0	0	nc
<b>220.</b>	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	nc
<b>230.</b>	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	nc
<b>240.</b>	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	( 180)	160	( 340)	-212,50%
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>2.225.671</b>	<b>444.892</b>	<b>1.780.777</b>	<b>400,27%</b>
<b>260.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	( 581.740)	( 329.547)	( 252.193)	76,53%
<b>270.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.643.931</b>	<b>115.345</b>	<b>1.528.584</b>	<b>1325,23%</b>
<b>280.</b>	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	nc
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.643.931</b>	<b>115.345</b>	<b>1.528.584</b>	<b>1325,23%</b>

Il Presidente commenta le principali voci di conto economico/stato patrimoniale al 30 giugno 2010 operando il confronto con i valori comparati esposti.

- Il margine di interesse presenta un aumento del 10,79% attribuibile principalmente a sistemazione delle condizione economiche applicate ai vari servizi dopo il repentino calo dell'anno precedente. In particolare gli interessi attivi sono diminuiti del -14,35% e gli interessi passivi sono diminuiti del -34,76% rispetto al primo semestre 2009.
- Le commissioni nette risultano in incremento del 49,66% ascrivibile principalmente all'applicazione della "commissione di messa a disposizione fondi " in sostituzione della "commissione di massimo scoperto" applicata sui conti correnti per euro 890.719.
- I dividendi decrementati/incrementati del -1,61% sono riferibili, essenzialmente, alle partecipazioni detenute in società partecipate del movimento cooperativo;
- Il risultato netto delle voci (80, 90, 100 e 110) riferibili alle attività della finanza, è positivo per euro 135.757 in aumento del + 127,03% rispetto al primo semestre 2009.

In dettaglio:

- la voce 80, riferibile al “risultato netto dell’attività di negoziazione” presenta un risultato negativo di euro 12.203, in diminuzione per -140,25% rispetto al primo semestre 2009.
- la voce 90, riferibile al “risultato netto dell’attività di copertura” presenta un risultato positivo di euro 114.881, in diminuzione per -153,57% rispetto al primo semestre 2009.
- la voce 100, riferibile a “utile/perdita da cessione o riacquisto di “attività disponibili per la vendita” e “passività finanziarie” presenta un risultato positivo di euro 47.455, in diminuzione per -69,43% rispetto al primo semestre 2009.
- la voce 110, riferibile al “risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* “ presenta un risultato negativo di euro 14.376, in diminuzione per -96,96% rispetto al primo semestre 2009. Trattasi di obbligazioni di nostra emissione per le quali, in fase di prima applicazione, si è adottata l’opzione prevista dallo IAS 39 cosiddetta “*Fair Value Option*”.

In presenza passività finanziare rappresentate da titoli oggetto di copertura contabile secondo le regole dell’Hedge accounting sono stati eseguiti con esito positivo i test di efficacia previsti dalla vigente disciplina contabile.

- Le rettifiche di valore sui crediti e sulle altre operazioni finanziarie, al netto delle corrispondenti riprese di valore, ammontano complessivamente ad euro 1.468.325 in diminuzione del -1,75%.  
In dettaglio:
  - rettifiche di valore per euro 2.023.157.
  - riprese di valore per euro 826.939, di cui recupero di attualizzazione per euro 449.193.
  - le rettifiche di valore collettive ammontano a Euro 156.113.
  - le perdite per altri strumenti finanziari (obbligazioni di nostra emissione) emessi fuori mercato ammontano a euro 115.994.

Nel seguente schema viene sintetizzata la situazione dei crediti verso clientela.

		Valori al 31.12.2009	Valori al 30.06.2010	Variazione in %
<i>Sofferenze</i>	<i>Esposizione lorda</i>	21.386.040,78	25.769.893,94	20,50%
	<i>Rettifiche di valore</i>	8.353.410,09	8.590.966,87	2,84%
	<i>Esposizione netta</i>	13.032.630,69	17.178.927,07	31,81%
<i>Incagli</i>	<i>Esposizione lorda</i>	43.514.825,14	52.179.366,54	19,91%
	<i>Rettifiche di valore</i>	486.042,21	376.431,51	-22,55%
	<i>Esposizione netta</i>	43.028.782,93	51.802.935,03	20,39%
<i>Scadute</i>	<i>Esposizione lorda</i>	14.651.442,52	13.205.907,16	-9,87%
	<i>Rettifiche di valore</i>	37.732,21	27.624,51	-26,79%
	<i>Esposizione netta</i>	14.613.710,31	13.178.282,65	-9,82%
<i>Ristrutturati</i>	<i>Esposizione lorda</i>	189.134,60	185.909,70	-1,71%
	<i>Rettifiche di valore</i>	540,62	531,40	-1,71%
	<i>Esposizione netta</i>	188.593,98	185.378,30	-1,71%
<i>In bonis</i>	<i>Esposizione lorda</i>	577.740.816,12	588.258.614,69	1,82%
	<i>Rettifiche di valore</i>	1.581.707,32	1.737.820,43	9,87%
	<i>Esposizione netta</i>	576.159.108,80	586.520.794,26	1,80%
<i>Totale crediti</i>	<i>Esposizione lorda</i>	657.482.259,16	679.599.692,03	3,36%
	<i>Rettifiche di valore</i>	10.459.432,45	10.733.374,72	2,62%
	<i>Esposizione netta</i>	647.022.826,71	668.866.317,31	3,38%

In presenza di attività finanziare rappresentate da crediti e finanziamenti oggetto di copertura contabile secondo le regole dell’Hedge accounting sono stati eseguiti con esito positivo i test di efficacia previsti dalla vigente disciplina contabile.

- Il risultato netto della gestione finanziaria è in incremento del 31,55% rispetto al periodo comparato.
- I costi operativi netti risultano pari ad euro 6.900.775, in incremento del 1,86% raffrontati con il primo semestre 2009. In dettaglio essi sono così rappresentabili:
  - spese per il personale di euro 3.967.902, in crescita dell' 6,49%; Il trattamento di fine rapporto del personale è stato iscritto al 31.12.2009 sulla base del suo valore attuariale in ragione dei criteri previsti dallo las 19 per i programmi a benefici definiti per il personale. La passività iscritta alla data di riferimento della segnalazione sarà costituita dal saldo del fondo al 30.06.2010 incrementata della sola quota maturata ai sensi dell'art. 2120 c.c.
  - Altre spese amministrative ammontanti a euro 2.932.873, in diminuzione del - 3,80%.
- Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, risultano di euro 360.289 per effetto di accantonamenti per 316.874 riferibili a revocatorie fallimentari.
- Le rettifiche nette di attività materiali ed immateriali sommano ad euro 395.101, in diminuzione del - 3,22%.
- I proventi di gestione si quantificano in euro 609.516 e risultano in flessione del -6,94% rispetto al giugno 2009.
- Gli oneri di gestione risultano di euro 52.302 e risultano in flessione/aumento del -27,67% rispetto al giugno 2009.
- Le imposte dirette ammontano a euro 581.740, segnatamente per IRES Euro 298.457 e per IRAP euro 283.283.

A seguito di tali evidenze, nel rispetto delle norme di legge e statutarie, viene definito il seguente ipotetico riparto dell'utile netto semestrale:

<b>Utile d'esercizio</b>	1.643.931
a riserva legale - art. 37 L.B. Esente	1.494.613
a fondo beneficenza	100.000
a fondo mutualistico (3%)	49.318

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la presente deliberazione con il parere favorevole dell'intero Collegio sindacale.

## **PATRIMONIO DI VIGILANZA**

Il Presidente ricorda che la Banca d'Italia ha innovato la regolamentazione in materia di patrimonio di vigilanza e di coefficienti prudenziali (Circolare n. 155/1991 - 12° aggiornamento del 5 febbraio 2008).

In particolare Banca d'Italia ha previsto, nella determinazione del nuovo Patrimonio di vigilanza, l'introduzione di apposite voci relative ai "filtri prudenziali", che costituiscono correzioni da apportare alle voci del patrimonio netto di bilancio, allo scopo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità dovuta dall'introduzione del Bilancio IAS / IFRS.

Con Provvedimento del 18 maggio 2010 la Banca d'Italia ha emanato disposizioni sul trattamento della riserva da valutazione su titoli di debito detenuti nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita emessi da Amministrazioni centrali di Paesi UE (governi centrali di Stati sovrani), consentendo di optare, relativamente ai predetti filtri prudenziali, per la neutralizzazione delle

plusvalenze/minusvalenze da valutazioni manifestatesi successivamente al 31/12/2009. Tale opzione doveva essere esercitata dalla Banca e comunicata alla Banca d'Italia entro il 30 giugno u.s. La Banca ha deliberato di esercitare tale opzione con delibera nr. 19 del 24.06.2010 con applicazione al calcolo del patrimonio di vigilanza a partire da quello riferito alla medesima data.

Gli effetti comparati al 30/6/2010 con la precedente disciplina ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza sono i seguenti:

Riserva AFS cumulata netta su titoli di debito emessi da Amministrazioni centrali di Paesi UE	Filtro asimmetrico (disciplina vigente sino al 31.12.2009)	Neutralizzazione piena (disciplina opzionale)
Patrimonio di base	557.630	15.239
Patrimonio supplementare	1.681	19.169

Premesso ciò, considerando il riparto semestrale come sopra illustrato, si riportano in sintesi le componenti il Patrimonio di Vigilanza alla data del 30 giugno 2010:

Patrimonio di Base	54.776.374
Patrimonio Supplementare	15.436.923
Patrimonio di Vigilanza	70.213.297
Patrimonio di terzo livello	0
Patrimonio di Vigilanza incluso il patrimonio di terzo livello	70.213.297